



Vicenza, 29 maggio 2015

ANTICIPAZIONE DEGLI INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ (NIC)

MAGGIO 2015

DATI PROVVISORI

Nel mese di **maggio 2015** l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) nel comune di **Vicenza** ha registrato una variazione di **+0.1%** rispetto al mese precedente e di **-0.2%** rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

I dati devono essere considerati provvisori in attesa della diffusione dei dati definitivi da parte dell'ISTAT.

Indici dei prezzi al consumo NIC

Maggio 2015, indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

DIVISIONE DI SPESA	INDICE NIC mag-15 (2010 = 100)	VARIAZIONE %	
		Congiunturale Maggio 2015 Aprile 2015	Tendenziale Maggio 2015 Maggio 2014
Indice generale	106,6	0,1	-0,2
Indice generale senza tabacchi	106,4	0,1	-0,4
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	108,1	0,1	0,1
Bevande alcoliche e tabacchi	115,4	0,1	3,6
Abbigliamento e calzature	101,6	0	-1,6
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	111,9	0,1	-2,8
Mobili, articoli e servizi per la casa	104,7	-0,3	-0,7
Servizi sanitari e spese per la salute	100,9	0	0,8
Trasporti	114,0	0,4	-1,4
Comunicazioni	85,2	-0,6	-1,7
Ricreazione, spettacoli e cultura	99,3	-0,5	-0,6
Istruzione	107,7	0	1,8
Servizi ricettivi e di ristorazione	110,5	0,7	3
Altri beni e servizi	103,5	0	-0,8



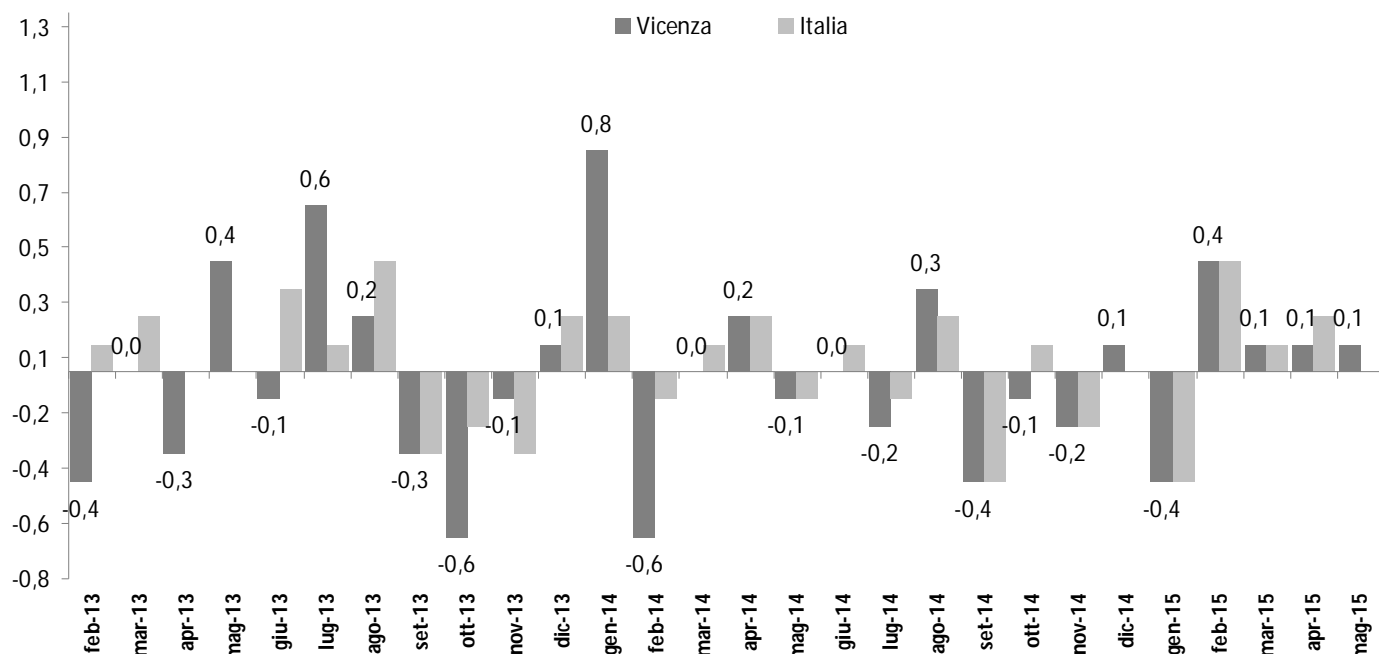
ANALISI DEI DATI PER DIVISIONE DI SPESA

1. **Prodotti alimentari e bevande analcoliche.** Sia la variazione tendenziale che quella congiunturale sono pari a +0.1%. La classe di spesa con il maggiore aumento tendenziale è quella degli **Oli e grassi** (+6.6%) pur registrando un dato congiunturale quasi nullo (+0.1%), il maggiore dato tendenziale in calo si registra invece nei **Prodotti alimentari n.a.c.** (-2.3%), pur essendo in leggero aumento il dato congiunturale (+0.2%).
2. **Bevande alcoliche e tabacchi.** La variazione tendenziale è pari a +3.6%, la variazione congiunturale è pari a +0.1%. L'aumento più consistente si registra negli **Alcolici** con il +4.5% tendenziale, nonostante il -0.4% rispetto al mese precedente, seguito dai **Tabacchi** (+4.4% tendenziale e +0.1% congiunturale).
3. **Abbigliamento e calzature.** La variazione tendenziale è pari a -1.6%, la variazione congiunturale è nulla. La diminuzione tendenziale è trainata dagli **Indumenti** (-2.7%, +0.1% congiunturale). I maggiori aumenti si registrano nelle **Scarpe ed altre calzature** (+3.1% tendenziale, +0.1% congiunturale).
4. **Abitazione, acqua, elettricità e combustibili.** La variazione tendenziale è pari a -2.8%, la variazione congiunturale è pari a +0.1%. Rispetto al mese precedente solo il **Gasolio da riscaldamento** registra dati in aumento (+6.6%) pur registrando un forte calo nel dato tendenziale (-7.6%).
5. **Mobili, articoli e servizi per la casa.** Sia il dato tendenziale che quello congiunturale risultano in diminuzione (-0.7% rispetto all'anno precedente, -0.3% rispetto al mese precedente). Il dato in maggiore diminuzione è quello degli **Articoli tessili per la casa** (-5.1% tendenziale e -3.7% congiunturale), mentre quello in maggiore aumento riguarda i **Grandi utensili ed attrezzature per la casa ed il giardino** (+3.3% tendenziale, nullo il congiunturale).
6. **Servizi sanitari e spese per la salute.** La variazione tendenziale è pari a +0.8%, la variazione congiunturale è nulla. Le uniche variazioni registrate rispetto al mese precedente sono quelle delle **Attrezzature ed apparecchi terapeutici** (-0.8) e degli **Altri prodotti medicali** (+0.7%).
7. **Trasporti.** La variazione tendenziale è pari a -1.4%, la variazione congiunturale è pari a +0.4%. Il dato tendenziale in maggiore calo è quello dei **Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati** (-8.4%) nonostante l'aumento rispetto al mese precedente (+1.9%), mentre l'aumento più importante è quello del **Trasporto passeggeri su rotaia** (+4.3% tendenziale, +2.6% congiunturale).
8. **Comunicazioni.** La variazione tendenziale è pari a -1.7%, la variazione congiunturale è pari a -0.6%. Le diminuzioni maggiori si registrano ancora una volta negli **Apparecchi telefonici e telefax** (-14.3% tendenziale, -3.2% congiunturale).
9. **Ricreazione, spettacoli e cultura.** La variazione tendenziale è pari a -0.6%, quella congiunturale a -0.5%. La classe di prodotto che ha registrato la maggiore variazione negativa è quella degli **Apparecchi per il trattamento dell'informazione** (-12.1% tendenziale, +0.3% congiunturale), mentre il maggiore dato in aumento si registra nei **Giornali e periodici** (+4.2% tendenziale, +0.2% congiunturale).
10. **Istruzione.** La variazione tendenziale si attesta a +1.8%, mentre quella congiunturale è nulla. Non si registra alcuna variazione rispetto al mese precedente.
11. **Servizi ricettivi e di ristorazione.** La variazione tendenziale si attesta a +3.0%, mentre la variazione congiunturale a +0.7%. La variazione più consistente è quella dei **Servizi di alloggio** che registrano un dato tendenziale di + 9.9% ed un dato congiunturale di + 3.1%.
12. **Altri beni e servizi.** La variazione tendenziale si attesta a -0.8%, quella congiunturale è nulla. Il dato in maggiore aumento è quello degli **Altri servizi finanziari n.a.c.** (+ 0.8% tendenziale, +0.7% congiunturale), quello in maggiore diminuzione riguarda gli **Altri apparecchi non elettrici, articoli e prodotti per la cura della persona** (-3.2% tendenziale, -0.2% congiunturale).



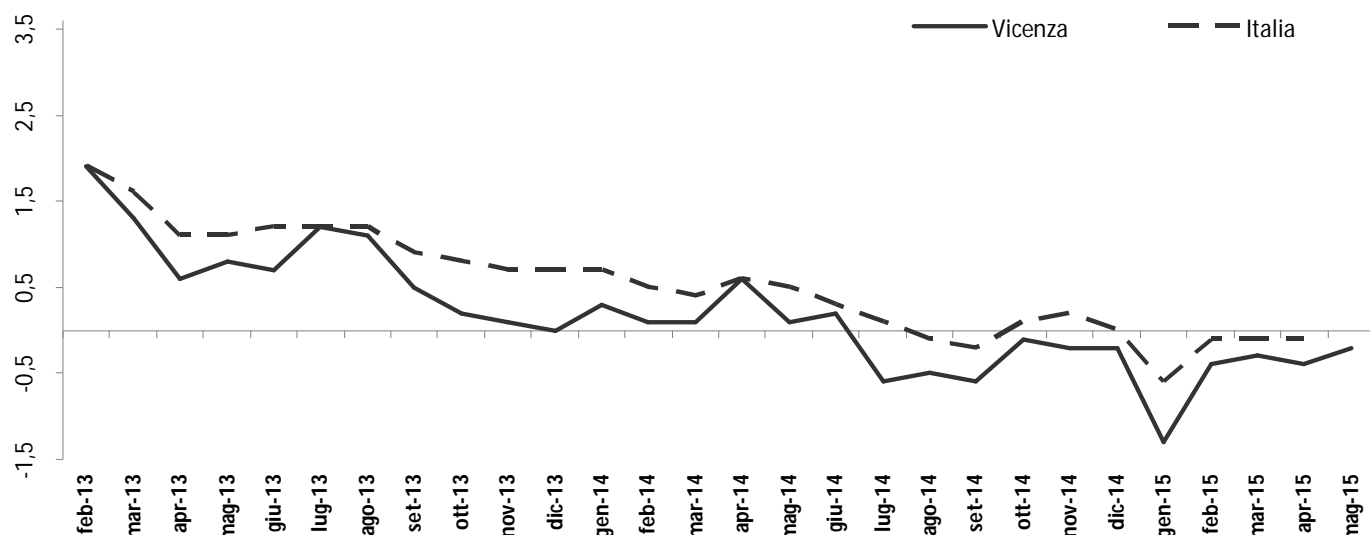
Indici generale NIC

Gennaio 2013 – Maggio 2015*, variazioni percentuali congiunturali



Indici generale NIC

Gennaio 2013 – Maggio 2015*, variazioni percentuali tendenziali



* Il dato di maggio 2015 si riferisce solamente all'indice locale di Vicenza ed è da considerarsi provvisorio, mentre i dati precedenti sono da considerarsi definitivi.



Indici dei prezzi al consumo NIC, per tipologia di prodotto

Maggio 2015, indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

TIPOLOGIA DI PRODOTTO	INDICE NIC mag-15 (2010 = 100)	VARIAZIONE %	
		Congiunturale Maggio 2015 Aprile 2015	Tendenziale Maggio 2015 Maggio 2014
Indice generale	106,6	0,1	-0,2
Beni	104,4	-1,2	0,1
Beni alimentari	107,6	0,2	0
Beni energetici	110,9	-6	1
Tabacchi	114,2	4,4	0
Altri beni	100,5	-0,9	-0,1
Servizi	107,6	0,9	0,1
Indice generale dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona	99,9	-0,1	0
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (<i>Componente di fondo</i>)	105,3	0,4	0
Indice generale al netto degli energetici	105,4	0,3	0
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	100,9	0,2	0

Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotto a diversa frequenza di acquisto

Maggio 2015, indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

FREQUENZA DI ACQUISTO	INDICE NIC mag-15 (2010 = 100)	VARIAZIONE %	
		Congiunturale Maggio 2015 Aprile 2015	Tendenziale Maggio 2015 Maggio 2014
Indice generale	106,6	0,1	-0,2
Alta frequenza d'acquisto	108,5	-0,3	0,2
Media frequenza d'acquisto	106	-0,1	0,1
Bassa frequenza d'acquisto	100,9	-0,4	-0,2



NOTA SULLA RILEVAZIONE

La rilevazione dei prezzi al consumo si realizza con le modalità di seguito riportate.

- L'elenco dei prodotti che compongono il paniere di riferimento della rilevazione dei prezzi al consumo è definito dall'Istat; nel 2015 il paniere si compone di 1.441 prodotti, aggregati in 618 posizioni rappresentative.
- L'Ufficio Comunale di Statistica del Comune di Vicenza cura la rilevazione in ambito locale, secondo metodi e tecniche definiti dall'Istat; è quindi responsabile sia della predisposizione del piano di rilevazione sia delle operazioni di controllo e correzione dei dati. Lo svolgimento di tali attività da parte dell'UCS è sottoposto alla verifica e approvazione da parte della Commissione comunale di controllo e dell'Istat.
- Il piano di campionamento dei punti vendita è realizzato in maniera tale da rappresentare tutta la gamma degli esercizi commerciali esistenti localmente; quindi si individua il prodotto oggetto di rilevazione all'interno del punto vendita selezionando, tra tutti i prodotti che corrispondono alle caratteristiche definite dall'Istat, quello più venduto (denominato riferimento). Ogni riferimento è caratterizzato dalla marca (ovvero la denominazione del produttore), dalla varietà (ossia una più dettagliata descrizione del prodotto) e dal confezionamento (ossia la quantità in termini di peso o il numero di unità con la quale il prodotto viene presentato sul mercato)
- Nel Comune di Vicenza le quotazioni di prezzo rilevate ogni mese ammontano a 5.119 (di cui 3.317 per prodotti con periodicità di rilevazione mensile, 1.802 per prodotti con periodicità bimensile), 13 per spese condominiali rilevate presso gli amministratori di condominio, 100 abitazioni per la rilevazione dei canoni di affitto; le unità di rilevazione presso le quali vengono monitorati i prezzi sono 407.

Il prossimo comunicato stampa verrà diffuso martedì 30 giugno 2015 alle ore 11,00

L'indice dei prezzi al consumo famiglie operai e impiegati nazionale (FOI) al netto dei tabacchi, da utilizzare per le rivalutazioni monetarie sarà disponibile dopo la diffusione dei dati definitivi da parte dell'Istat.

I dati e i comunicati relativi ai mesi precedenti sono consultabili sul sito:

<http://www.comune.vicenza.it/uffici/staff/statistica/statmese.php>